



## DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO E TESTAMENTO BIOLOGICO LIMITI DI DISPONIBILITÀ E INDISPONIBILITÀ DELLA PROPRIA VITA

**AGF**

AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## GLOSSARIO

- **CON IL TESTAMENTO BIOLOGICO O DICHIARAZIONE ANTICIPATA DI TRATTAMENTO DI CUI ALLA LEGGE 219 DEL 2017** il soggetto chiede di non essere sottoposto a trattamenti medici che egli non accetta o considera lesivi della propria dignità sulla base delle sue personali convinzioni etiche, per cui la sospensione di questi trattamenti lascia spazio al decorso della malattia e al sopraggiungere della morte come evento naturale.
- **CON L'EUTANASIA, AL MOMENTO NON CONSENTITA NEL NOSTRO PAESE** si richiede ad un soggetto, normalmente un medico, la somministrazione o la prescrizione di una sostanza letale che, se somministrata, al richiedente ne provoca la morte
- **CON IL SUICIDIO ASSISTITO PER CUI REFERENDUM A PARTE VI E' UN PROGETTO DI LEGGE** Si richiede ad un medico del servizio sanitario nazionale l'aiuto medico e amministrativo per morire tramite suicidio.

Differisce dalla eutanasia per il fatto che l'atto finale di togliersi la vita somministrandosi le sostanze in modo autonomo e necessario è compiuto dal soggetto stesso e non da terzi, che si occupano di assistere la persona per gli altri aspetti: ricovero, preparazione delle sostanze e gestione tecnica legale posto mortem.

Il testo di legge in discussione sul «suicidio assistito» – di cui sopra- sceglie un titolo «politically correct» **«Disposizioni in materia di morte volontaria medicalmente assistita»**

**AGF**

AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## CHE COSA E' LA SALUTE SOTTO IL PROFILO GIURIDICO

Consiglio di Stato luglio 2018

«Il concetto di salute, oggi, non è più inteso esclusivamente come antitesi del concetto di malattia, ma assume, come rilevato dalla Corte di Cassazione, il significato più ampio di:

- stato di completo benessere psico-fisico,
- parametrato e calibrato anche, e soprattutto, in relazione alla percezione che ciascuno ha di sé,
- alle proprie concezioni di identità e dignità,
- nonché con un'idea di persona non accolta apoditticamente in astratto, bensì valutata giuridicamente nelle sue reali e concrete sfumature coinvolgenti, in relazione alla percezione che ciascuno ha di sé, anche gli aspetti interiori della vita come avvertiti e vissuti dal soggetto nella sua esperienza» .....
- «nell'integralità della sua persona, in considerazione del fascio di convinzioni:
  - ✓ etiche,
  - ✓ religiose,
  - ✓ culturali e filosofiche che orientano le sue determinazioni volitive»

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## DOMANDA?:

Possiamo decidere della nostra salute e del nostro ben-essere fino alla nostra fine?

**FINO AL 2017 NO.....**



**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## DOMANDA: E ORA?

Possiamo decidere della nostra salute e del nostro ben-essere fino alla nostra fine?



**ORA SI E DE JURE CONDITO**

**LEGGE 22 DICEMBRE 2017 n. 219  
DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO D.A.T**

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## E DE JURE CONDENDO? (QUESITO REFERENDAERIO A PARTE?)

Art. 3.

(Presupposti e condizioni)

TESTO  
UNIFICATO  
DELLE  
COMMISSIONI

**Disposizioni in  
materia di morte  
volontaria  
medicalmente  
assistita**

1. Può fare richiesta di **morte volontaria medicalmente assistita** la persona che, al momento della richiesta, **abbia raggiunto la maggiore età**, sia capace di **intendere** e di **volere** e di **prendere decisioni libere, attuali e consapevoli, adeguatamente informata**, e che sia stata **previamente coinvolta in un percorso di cure palliative** al fine di alleviare il suo stato di sofferenza e **le abbia esplicitamente rifiutate**.
2. Tale persona deve altresì trovarsi nelle seguenti concomitanti condizioni:
  - a) essere affetta da una patologia attestata dal medico curante e dal medico specialista che la ha in **cura come irreversibile e con prognosi infausta**, oppure essere portatrice di una **condizione clinica irreversibile, che cagionino sofferenze fisiche e psicologiche che la persona stessa trova assolutamente intollerabili**;
  - b) **essere tenuta in vita da trattamenti sanitari di sostegno vitale, la cui interruzione provocherebbe il decesso del paziente**.

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## CHE COSA E' IL TESTAMENTO BIOLOGICO O (D.A.T.?) SECONDO LA LEGGE IN VIGORE LEGGE 219 DEL 2017

- A) una manifestazione di volontà in ordine ai trattamenti sanitari da ricevere o da rifiutare in particolari condizioni di malattia
- B) e una delega ad un terzo soggetto, c.d. fiduciario/amministratore di sostegno, al quale si attribuisce l'incarico di prendere le decisioni terapeutiche CONCRETE in propria vece qualora il soggetto disponente non sia più in grado di farlo autonomamente.

Testamento biologico rappresenta una traduzione libera del termine inglese "living will" con cui l'istituto è definito nei paesi anglosassoni;

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## LEGGE N. 219 del 2017

La legge tratta i seguenti temi

- Consenso informato del paziente ai trattamenti sanitari ed agli accertamenti diagnostici (adeguamento alla legislazione sovranazionale e costituzionale)
- Terapia del dolore e divieto di ostinazione irragionevole delle cure.
- Disposizioni anticipate di trattamento (DAT- TESTAMENTO BIOLOGICO).
- Pianificazione condivisa delle cure.

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## LA LEGGE HA COME SCOPO

- Rinsaldare il rapporto di fiducia tra medico e paziente basato sul consenso – realmente- informato.
- Ribadire il divieto di ostinazione irragionevole delle cure ed il ricorso a trattamenti inutili o sproporzionati al fine di tutelare la dignità umana nella fase finale della vita
- Garantire al paziente il diritto di esprimere la propria volontà rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche, riconoscendo un adeguato valore giuridico alle sue disposizioni anticipate di trattamento –DAT O TESTAMENTO BIOLOGICO- per realizzare il diritto all'autodeterminazione.

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## PER QUANTO ATTIENE ALLA LEGGE SULLE DAT -O TESTAMENTO BIOLOGICO. OCCORRE DISTINGUERE TRA

LE DAT DEL «SANO»  
ARTICOLO 4 LEGGE 2019



LE DAT DEL GIA AFFETTO DA  
PATOLOGIA GRAVE

ART. 5 – PIANIFICAZIONE  
CONDIVISA DELLE CURE



**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

10



**COSA OCCORRE SCRIVERE NELLE DAT DEL SANO?**  
**I CONTENUTI BIOGRAFICI**

Sia che si formalizzino le DAT con la semplice nomina di fiduciario sia che lo si faccia con la designazione preventiva di amministratore di sostegno contenente le istruzioni di fine vita è

**FONDAMENTALE**

- non limitarsi ad elencare o peggio «spuntare» un elenco di trattamenti rispetto ai quali si intende rifiutare il consenso informato
- ma occorre «ritrarre» il dichiarante nella sua dimensione **fisica, esistenziale, psichica e spirituale** per fare comprendere ai sanitari chi è la persona -e non solo il malato o il «fragile»- che hanno davanti.

**AGF**  
 AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
 Studio Legale

12

## COSA OCCORRE SCRIVERE NELLE DAT DEL SANO?

### Un esempio concreto

**Disponente:** medico

**Eta:** 66 anni

**Situazione familiare:** totalmente priva di parenti

- che per me la mia autonomia e la mia assoluta indipendenza da aiuti esterni sono fondamentali per una buona qualità di vita e che **non riesco -e non voglio immaginarmi a (soprav)vivere dovendo dipendere da aiuti o ausili di terze persone o macchinari;**
- che considero vita solo quella vissuta in piena consapevolezza e quindi con capacità di intendere e volere e **in relazione attiva con i miei simili, con gli animali e la natura**
- che anche la mia condizione personale ed esistenziale, con l'assenza di parenti o affini che possano, eventualmente, prendersi cura di me, **mi fa propendere per una sospensione o non attuazione di trattamenti dai quali dovesse conseguire una mia sopravvivenza con le limitazioni sopra riportate.**

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## LE D.A.T DI CHI E' GIA AFFETTO DA GRAVE PATOLOGIA CON ESITI PROBABILMENTE INFAUSTI

### ART. 5 – PIANIFICAZIONE CONDIVISA DELLE CURE

Nella relazione tra paziente e medico, rispetto all'evolversi di una patologia cronica ed invalidante o caratterizzata da inarrestabile evoluzione con prognosi infausta, può essere realizzata

- una pianificazione condivisa delle cure tra medico e paziente,
- alla quale i sanitari dovranno attenersi qualora il paziente venga a trovarsi nella condizione di non poter esprimere il proprio consenso o in una condizione di incapacità.



**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## ARTICOLO 1 LEGGE 219 CONSENSO/ DISSENSO INFORMATO

**E' AMMISSIBILE UN TRATTAMENTO MEDICO SANITARIO IN ASSENZA DEL CONSENSO INFORMATO DEL PAZIENTE O DEL SUO RAPPRESENTANTE/ FIDUCIARIO?**

**NO!**

- Nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge.
- Ogni persona capace di agire ha il diritto di rifiutare, in tutto o in parte, qualsiasi **accertamento diagnostico o trattamento sanitario** indicato dal medico per la sua patologia o singoli atti del trattamento stesso.
- Idratazione e nutrizione artificiale sono a tutti gli effetti trattamenti sanitari.

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## COSA SUCCEDE SE IL PAZIENTE NON FORNISCE IL CONSENSO INFORMATO AD UN DETERMINATO TRATTAMENTO?

Qualora il paziente esprima la rinuncia o il rifiuto di trattamenti sanitari **necessari alla propria sopravvivenza**:

- il medico prospetta al paziente e, se questi acconsente, ai suoi familiari,
  - ✓ le conseguenze di tale decisione
  - ✓ e le possibili alternative
  - ✓ e promuove ogni azione di sostegno al paziente medesimo, anche avvalendosi dei servizi di assistenza psicologica.

Ferma restando la possibilità per il paziente di modificare la propria volontà,

- l'accettazione, la revoca e il rifiuto sono annotati nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## COSA ACCADE SE IL PARERE DEL FIDUCIARIO E' IN CONTRASTO CON IL PARERE DEI MEDICI

**Art. 3 n. 5 legge 2019- Conflitto di interessi tra medico e volontà espressa dal rappresentante.**

Nel caso in cui il rappresentante legale della persona interdetta o inabilitata oppure l'amministratore di sostegno, in assenza delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT), o il rappresentante legale della persona minore rifiuti le cure proposte e il medico ritenga invece che queste siano appropriate e necessarie,

la decisione è rimessa al giudice tutelare su ricorso del rappresentante legale della persona interessata o dei soggetti di cui agli articoli 406 e seguenti del codice civile o del medico o del rappresentante legale della struttura sanitaria.

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## VEDIAMO UN ESEMPIO CONCRETO

Tribunale Mantova, 06 Dicembre 2018. Est. Bernardi. IL CASO.IT

M. B. quale amministratore di sostegno di F. B. (il quale risulta affetto da grave encefalopatia congenita con tetraparesi ed importante oligofrenia con riconoscimento di invalidità pari al 100%) osservato che sussiste contrasto fra l'amministratore di sostegno di F. B. e la struttura sanitaria che lo ha attualmente in cura circa la necessità di immediato posizionamento della p.e.g. al paziente (operazione per la quale l'amministratore di sostegno ha motivatamente negato il consenso) si è rivolto al G.T.

Il Giudice Tutelare, considerato che la decisione in ordine al conflitto esistente va risolta tenendo conto dei profili menzionati dall'art. 1 co. 3 della legge n. 219/2017 e, quanto alla fattispecie in esame, avendo particolare riguardo ai rischi e ai benefici (anche relativi alle più generali condizioni di vita del paziente) della terapia proposta dai medici curanti e di quella alternativa suggerita dal dott. S.;

Ritenuto che, allo stato, pur non potendosi sottovalutare le ragioni poste a fondamento della terapia proposta dalla struttura sanitaria che ha in cura il paziente, deve ritenersi nondimeno fondato il rifiuto opposto da M. B. quale amministratore di sostegno di F. B. alla terapia proposta dalla ASST di Mantova e riguardante l'immediato posizionamento della p.e.g. al beneficiario, potendosi rinviare tale operazione a un momento successivo come appurato da medico specialista di struttura pubblica, ciò che garantisce al paziente (ospitato per diverse ore al giorno in una struttura assistenziale e, quindi, continuamente assistito da personale specializzato) migliori condizioni di vita senza che sia messa in pericolo la sua salute e che scongiura il paventato pericolo di doverlo trasferire in altra e più lontana struttura, consentendosi così al tutelato di intrattenere più frequenti rapporti con i propri familiari, facilitati nelle visite e nella sua assistenza;

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## COSA PUO FARE IL FIDUCIARIO in base alla legge 219 del 2017??

**Solo** esprimere il consenso informato ai trattamenti sanitari

**E SE BISOGNA DECIDERE DI AGGIUNGERE UNA  
BADANTE, DI CHIAMARE UN' INFERMIERA DI NOTTE, DI  
DISDIRE L'AFFITTO DI CASA, PAGARE IL MUTUO,  
RITIRARE LA PENSIONE, COME SI PUO' PROVVEDERE?**

Allora serve l'**amministratore di sostegno** che oltre ad esprimere il consenso informato, come il fiduciario, può se il giudice lo ha previsto, gestire anche tutti gli affari e le questioni economiche del beneficiario

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

### QUINDI IL CONSENSO INFORMATO ANTICIPATO SI PUO ESPRIMERE O ATTRAVERSO LA NOMINA DI FIDUCIARIO (Art. 4 legge 2019) O ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO (AR. 408 C.C.)

#### FIDUCIARIO

1. Persona maggiorenne, capace di intendere e di volere.
2. Deve accettare l'incarico sottoscrivendo le DAT o con atto successivo
3. Può rinunciare alla nomina con atto scritto
4. Il fiduciario può essere revocato in qualsiasi momento con le stesse modalità previste per la nomina e senza motivazione

#### AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

1. Persona maggiorenne, capace di intendere e di volere.
2. Non deve accettare espressamente la designazione ma semmai la nomina
3. Deve chiedere la propria sostituzione al giudice tutelare
4. L'amministratore di sostegno designato può essere revocato in qualsiasi momento invece l'amministratore di sostegno nominato dal giudice può essere revocato solo se vi sono delle ragioni

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## Cassazione civile, sez. I, 15 Maggio 2019, n. 12998 su consenso informato espresso nella designazione preventiva di amministratore di sostegno

*La designazione anticipata dell'amministratore di sostegno da parte dello stesso interessato, in vista della propria eventuale futura incapacità, prevista dall'art. 408, comma 1, c.c.,*

- ❑ *non ha esclusivamente la funzione di scegliere il soggetto che, ove si presenti la necessità, il giudice tutelare deve nominare,*
- ❑ *ma ha altresì la finalità di consentire al designante, che si trovi ancora nella pienezza delle proprie facoltà cognitive e volitive,*
  - ✓ *di impartire delle direttive vincolanti sulle decisioni sanitarie o terapeutiche da far assumere in futuro all'amministratore designato;*
  - ✓ *tali direttive possono anche prevedere il rifiuto di determinate cure, in quanto il diritto fondamentale della persona all'autodeterminazione, in cui si realizza il valore fondamentale della dignità umana, sancito dall'art. 32 Cost., dagli art. 2, 3 e 35 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dalle convenzioni internazionali,*
  - ✓ *include il diritto di rifiutare la terapia e di decidere consapevolmente di interromperla, in tutte le fasi della vita, anche in quella terminale, senza che tale rifiuto, ove informato, autentico e attuale, incontri un limite di ordine pubblico in un inesistente dovere di curarsi.*

(Nella fattispecie, la S.C. ha cassato la decisione di merito che aveva rigettato la richiesta di nomina dell'amministratore di sostegno che l'interessato, aderente alla confessione religiosa dei Testimoni di Geova, aveva preventivamente designato, anche allo scopo di far valere la sua irrevocabile volontà di non essere sottoposto, neanche in ipotesi di morte certa ed imminente, a trasfusioni a base di emoderivati). (massima ufficiale)

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

Comune di Torino

## IL DEPOSITO DELLA NOMINA DI FIDUCIARIO

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

### Informazioni sul deposito delle DAT - Disposizioni anticipate di trattamento (c.d. testamento biologico)

**Dal 3 novembre 2020 il Registro delle DAT viene gestito presso l'ufficio Atti Pubblici del Comune di Torino. La sede per l'iscrizione al Registro è la relativa sala DAT in Piazza Palazzo di Città 1, primo piano.**

A seguito della Legge 2019 del 22 dicembre 2017, le persone residenti in Torino, maggiorenni, capaci di intendere e volere, dopo aver raccolto adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte attraverso un proprio medico di fiducia, possono, **previo appuntamento**, consegnare le proprie Disposizioni anticipate di trattamento (DAT) secondo le seguenti modalità:

1. il cittadino interessato prenota l'appuntamento per la consegna delle DAT telefonando al numero 011 011 22530 esclusivamente nelle giornate del lunedì dalle ore 13,00 alle ore 15,00 e del venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.
2. in alternativa, il cittadino può inviare una richiesta tramite posta elettronica all'indirizzo mail [dat\\_registrazione@comune.torino.it](mailto:dat_registrazione@comune.torino.it) indicando nome, cognome ed un numero telefonico. Ricevuta la richiesta, l'impiegato incaricato contatterà il cittadino stesso per concordare un appuntamento.
3. all'appuntamento presentarsi accompagnati dalla persona indicata come fiduciario nelle DAT. La nomina del fiduciario non è obbligatoria, ma è consigliata, infatti è la persona che farà le veci del disponente e lo rappresenterà nei rapporti con il medico e con le strutture sanitarie. **Disponente (ovvero il cittadino dichiarante) e fiduciario dovranno avere con sé il proprio documento di identità in originale e il codice fiscale;**
4. le DAT vanno redatte in triplice copia, utilizzando il proprio modello personalizzato (o eventualmente il modello generale predisposto dalla Città), e devono essere debitamente compilate e sottoscritte sia dal disponente sia dal fiduciario scelto liberamente dal disponente;
5. l'impiegato comunale inserisce le DAT nell'apposito Registro dei Testamenti Biologici - DAT istituito presso la Città di Torino, con conseguente rilascio di relativo numero di protocollo;
6. successivamente lo stesso impiegato compila l'apposito modulo ministeriale per la trasmissione delle DAT via PEC, ne stampa 3 copie in formato .PDF. per essere firmate dal disponente, dal fiduciario e

## COME SI CONSERVA – E UTILIZZA- INVECE LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO ?

La scrittura privata **autenticata dal notaio** contenente la designazione preventiva di amministratore di sostegno:

- è opportuno venga consegnata sia all'amministratore di sostegno designato
- sia ad altre persone di fiducia,
- in modo che al momento in cui chi l'ha redatta divenga incapace o stia per divenire incapace,
- si possa ricorrere d'urgenza al Giudice tutelare chiedendogli di recepire in un suo decreto le istruzioni del beneficiario.

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## QUALE È LA SENSIBILITÀ DA UN LATO E L'ATTUAZIONE DALL'ALTRO, AD ESEMPIO DELLA LEGGE SUL TESTAMENTO BIOLOGICO

FOCUS) MGMT  
Our Values Your Value



Ricerca sulle percezioni della popolazione  
italiana in merito al Testamento Biologico

*Analisi quantitativa*

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale


FOCUS) MGMT

## BIOTESTAMENTO, QUESTO SCONOSCIUTO

Percezione e dati sul Biotestamento  
...due anni dopo

**I PROMOTORI PARLANO DI:**

- Libertà
- Diritti
- Dignità



**I DETRATTORI PARLANO DI:**

- Morte
- Suicidio
- Eutanasia










- 1

**LA CONOSCENZA DELLA NORMATIVA E' SCARSA**

Solo il **19%** dei cittadini italiani dichiara di conoscere bene la legge
- 2

**IL PENSIERO INCUTE TIMORE**

Solo **3** persone su **10** hanno pensato al proprio fine vita
- 3

**È VISTO COME MEZZO PER GARANTIRE I DIRITTI...**

I cittadini sono mediamente favorevoli al Biotestamento **4,5 su 7**, il livello medio di favorevolezza alle DAT a livello nazionale
- 4

**...MA L'EUTANASIA SPAVENTA**

Si ha paura sia lo step iniziale per introdurre l'eutanasia **0,6 su 7**, il grado di accordo dei cittadini italiani nel ritenere la DAT un mezzo di introduzione del diritto alla morte
- 5

**LA POPOLAZIONE SI DIVIDE IN:**

  - 52% Convinti
  - 21% Scettici
  - 27% Contrari
- 6

**IL FUTURO POTREBBE SORPRENDERE**

  - Lo **0,7%** ad oggi ha redatto il Biotestamento
  - **4,3 su 7** è la propensione alla redazione futura delle DAT

Fonte: Focus Management, 2019



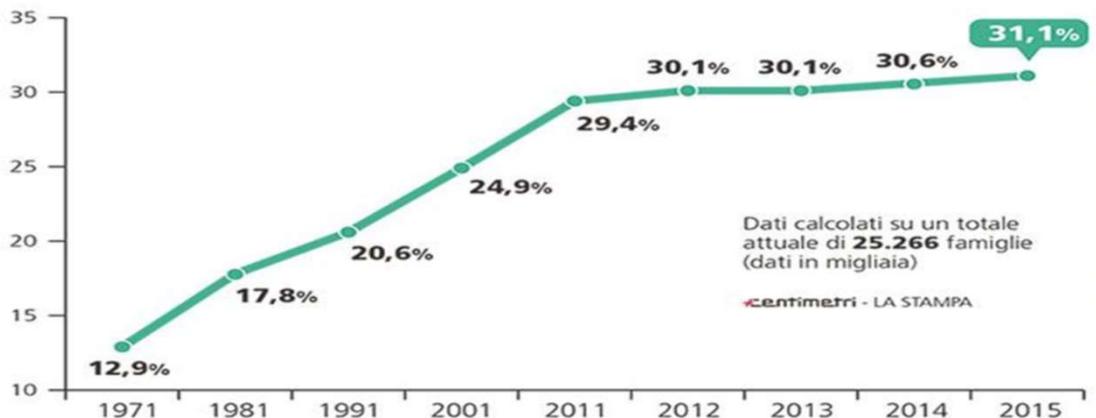
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## PERCHE GLI AVVOCATI DOVREBBERO OCCUPARSI DI QUESTA MATERIA?

1. La crescita esponenziale dei numeri dei soggetti vulnerabili in particolare anziani
2. La nostra responsabilità sociale

# 1. Quali categorie di cittadini possono presentare maggiore vulnerabilità esistenziale

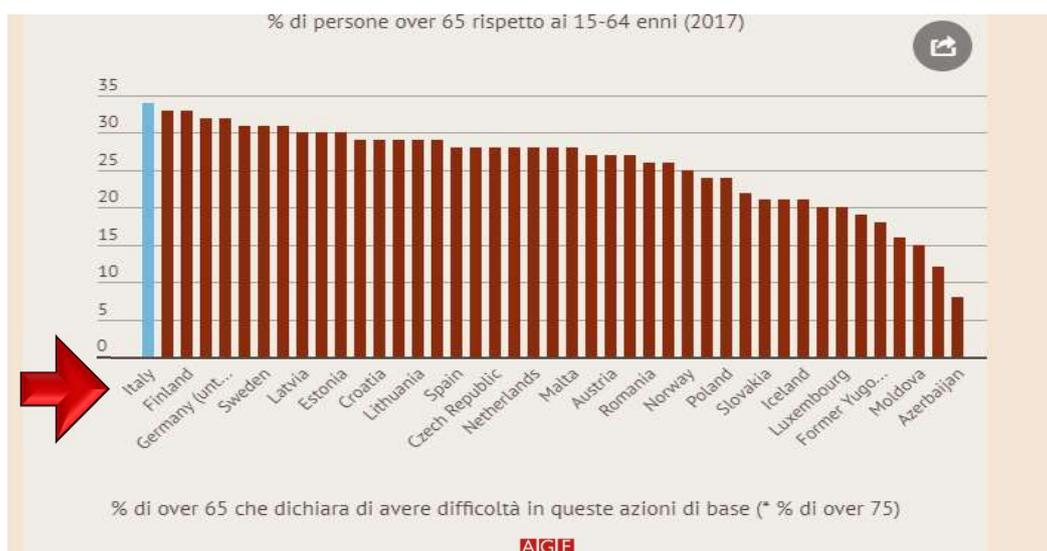
**L'AUMENTO DEL NUMERO DI FAMIGLIE UNIPERSONALI IN ITALIA**



**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

27

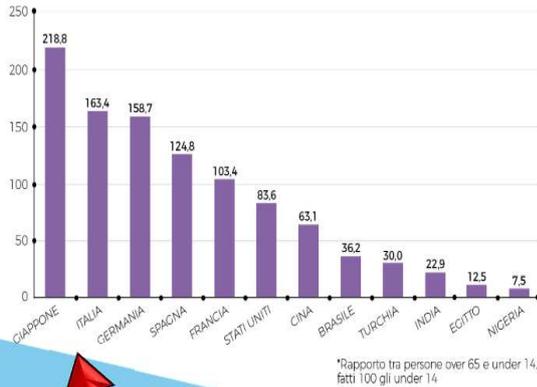
# 1. PERCENTUALI DI ULTRA SESSANTACINQUENNI IN VARI PAESI



# 1. PERCENTUALI DI ULTRA SESSANTACINQUENNI IN VARI PAESI (MONDO)



INDICE DI VECCHIAIA\*  
IN ALCUNI PAESI DEL MONDO



\*Rapporto tra persone over 65 e under 14, fatti 100 gli under 14

LENS

La situazione nel mondo presenta differenze impressionanti.

Ci sono paesi dove ci sono due over 65, o quasi, per ogni under 14 (Giappone, Italia, Germania), ce ne sono altri in cui gli anziani sono meno della metà dei giovani. Perché ci sono tantissimi giovani, ma anche perché molte meno persone vivono oltre i 65 anni di età.

AGF

AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## OVER 75: FOTOGRAFIA DI UNA GENERAZIONE

Anno 2019



### ANZIANI DI 75 ANNI E PIÙ

**7.058.755**

**11,7%**  
della popolazione  
donne **60,0%**  
uomini **40,0%**

Persone con

**80** anni e più **4.330.074**  
**90** anni e più **774.528**  
**100** anni e più **14.456**  
**105** anni e più **1.112**

### CON CHI VIVONO

in coppia  
**44,5%**  
29,0% donne  
67,8% uomini

convivono o sono vicini ai figli\*  
20,9% stessa casa  
15,1% stesso caseggiato  
25,8% figli entro 1 km

soli  
**38,2%**  
49,2% donne  
21,7% uomini

\*dati al 2016

### COME STANNO

3 o più malattie croniche  
**42,3%**  
48,1% donne  
33,7% uomini

gravi limitazioni attività quotidiane  
**22,0%**  
24,7% donne  
18,0% uomini

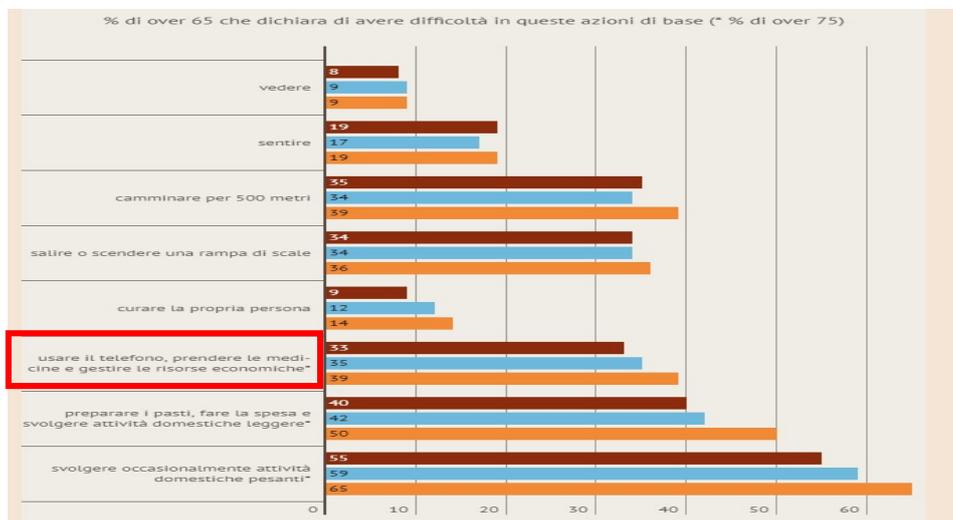
### AI TEMPI DEL COVID AIUTA

avere abitazioni con spazi esterni  
**90,0%**  
79,8% terrazza/balcone  
40,9% giardino privato

avere un cane\*  
**12,1%**

\*famiglie con tutte persone di 75 anni e più anno 2016

# 1. % DI OVER 65 CHE DICHIARA DI AVERE DIFFICOLTA IN QUESTE AZIONI DI BASE (NORD CENTRO E SUD)



AGF  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale



**Sempre più vecchi.** Entro il 2065, secondo le previsioni dell'Istat, la vita media crescerà di oltre 5 anni sia per le donne che per gli uomini.

Le prime arriveranno a 90,2 anni (erano 85 nel 2016), i secondi a 86,1 (erano 80,6).

Il picco di invecchiamento dovrebbe verificarsi nel periodo 2045-2050 **quando nella popolazione la quota di ultrasessantacinquenni sarà vicina al 34%.**

AGF  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## 2. CEDU: Il ruolo sociale di magistrati avvocati e notai

La Corte accosta gli avvocati ai notai ed ai magistrati, sottolineando il **rilievo pubblico delle professioni giuridiche**, che le distingue nettamente - dice la Corte - da gruppi di altre persone che, pur avendo studiato legge, e pur avendo ricevuto una qualche forma di "*legal training*" **non presentano quel complesso universo deontico di diritti e di doveri che connotano invece "lawyers, public notaries, and judges"**.



**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## 2. Per quanto riguarda gli avvocati

### Il ruolo sociale dell'avvocatura

CEDU 18 ottobre 2011 (**Graziani-Weiss contro Austria**), la Corte europea:

- distingue la professione forense dalle altre attività di prestazione di servizi,
- sottolinea il valore sociale della professione
- che impone all'avvocato **di assumere funzioni pubbliche quali quelle di tutela e curatela di soggetti incapaci, proprio in ragione della particolare qualificazione professionale acquisita, del superamento dell'esame di abilitazione, e dei doveri deontologici che gravano sul legale.**

**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale

## 2. «Il ruolo e la funzione sociale dell'avvocatura

(Antonino Galletti, presidente dell'Ordine di Roma)

Il corriere 17 maggio 2021

**«Il ruolo e la funzione sociale dell'avvocatura: «Si esaltano massimamente nella tutela dei diritti e delle libertà dei più fragili e, dunque, è importante che, soprattutto nei momenti di crisi, l'avvocatura individui al suo interno le risorse per essere d'ausilio proprio a costoro nei limiti e col rispetto delle nostre regole ordinamentali e deontologiche che sono poste a presidio della qualità delle prestazioni professionali »**



**DATI**  
**il vademecum degli avvocati**

2 luglio 2019 ore 14.30-18.00  
Maxi Aula 2 - Tribunale di Torino

**«In una società dove diminuiscono le nascite e aumentano gli anziani, nella quale i progressi della medicina consentono di prolungare la vita oltre ogni immaginazione ma anche in una società nella quale le famiglie sono "liquide", i figli spesso costretti a emigrare per trovare un lavoro, in un mondo dove i fondi per la sanità diminuiscono progressivamente, aiutare le persone, con cui a vario titolo veniamo in contatto, a pensare serenamente alla fine della propria vita è un compito alto che nobilita il nostro agire professionale mettendoci inevitabilmente in gioco anche personalmente».**

***Grazie  
per la vostra  
attenzione***



**AGF**  
AVVOCATO GIULIA FACCHINI  
Studio Legale